

DOPO L'INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA

Il Comune revoca le licenze la piscina resta senza "servizi"

Dovranno chiudere ristorante, fitness e beauty center. Via ai ricorsi al Tar

NATALINO FAMA

IMPERIA. Le pertinenze della piscina Cascione (tutte le attività connesse all'impianto di San Lazzaro) sono finite nel mirino, oltre che della procura della Repubblica, anche dei funzionari comunali.

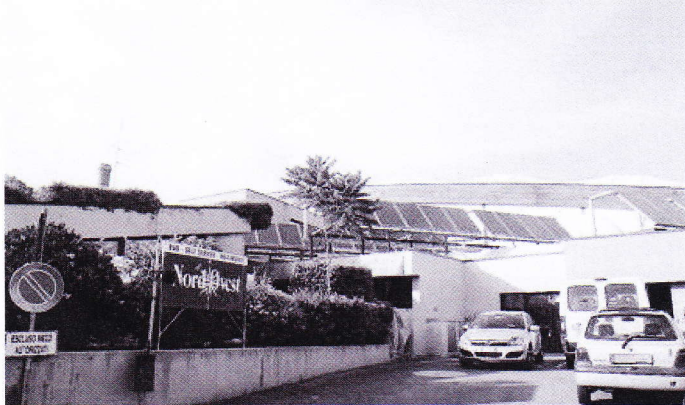
L'altra mattina sono state infatti revocate dal dirigente comunale del settore contratti e commercio, Sergio Roggero, le autorizzazioni a svolgere altre attività nell'impianto natatorio. Il Comune di Imperia ha in sostanza cancellato tutte le licenze, quelle stesse che aveva concesso circa quindici anni or sono.

Non potranno più esercitare le attività, stando al provvedimento che revoca: il centro estetico, la palestra e il bar-ristorante. Inoltre sono revocate (ma le attività erano già state chiuse dalla magistratura) le autorizzazioni presso la bocciafilla e il campo di calcio a sette, quest'ultimo gestito sino a due mesi fa dalla Pro Imperia.

La revoca riguarda tutti gli esercizi commerciali e pubblici finiti sotto indagine da parte della procura, in particolare del pm Alessandro Bogliolo a partire dal mese di aprile. A tutti sono contestate violazioni degli articoli 1161 e 45 bis del Codice della Navigazione, per ciò che attiene l'occupazione arbitraria di un'area demaniale marittima (indagini che avrebbero rilevanza penale) e la concessione per il sedimento acquisita senza una regolare gara d'appalto.

Il dirigente comunale, affiancandosi alle decisioni della procura della Repubblica, ha ritenuto che quelle autorizzazioni, in mancanza presunta dei requisiti richiesti dal Codice della Navigazione, non abbiano validità.

«Sono sorpreso e vorrei capire



Il ristorante-self service-bar della piscina Cascione, tra i più frequentati dell'impianto, è tra gli oggetti della revoca

meglio se è un effetto, peraltro comprensibile sotto il profilo istintivo, provocato da un certo panico oppure se vi sono altri effetti - ha dichiarato ieri il vicesindaco Rodolfo Leone - Non discuto sulla necessità o meno di adottare il provvedimento, non è mia competenza sono atti a cui di-

RISCHIO RISARCIMENTO

I gestori, bloccati nelle loro attività, pronti a chiedere i danni all'amministrazione

screzione è affidata al dirigente, mi chiedo soltanto se a determinare certe scelte non stia intervenendo il panico».

Leone non ne parla, e non ne parla neppure il sindaco Paolo Strescino che liquida la vicenda con un secco «Preferisco non commentare per ora», ma il timore di tutto ciò è che i gestori, privati della loro attività, si rivalgano sul Comune con azioni civili di risarcimento dei danni.

«Stiamo valutando l'opportunità di impugnare la revoca presso il Tar chiedendo innanzitutto una sospensione del provvedimento - afferma l'avvocato Maurizio Temesio che assiste il titolare (o ex titolare) del fitness club, la palestra presso la piscina - Se sarà il caso, o meglio in soldo-

ni, se varrà la spesa, si ricorrerà. Certo è che loconcerto e la rabbia hanno colto il mio cliente nel momento in cui gli è stata notificata la revoca».

Comprensibile. Un po' tutti "concessionari" delle pertinenze dopo il provvedimento del Comune si sentono calati nei panni di quell'italo-americano che nel celebre film "Totò truffa" pensò di aver acquistato la Fontana di Trevi. Intanto si attende che il pm Bogliolo porti a conclusione questo stralcio di indagine sul demanio marittimo. Indagine che non solleva dalle loro responsabilità, nonostante la revoca, i dirigenti che a suo tempo se ne occuparono.

fama@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE "LIBERE" SENZA GESTORI

Rinunciano alle spiagge don Dani e Ghiglione

Anche Foce e Prino abbandonate: «Troppi rischi»

IMPERIA. Salgono a tre - tutte e tre le spiagge libere finite nell'inchiesta che riguarda il demanio marittimo - gli angoli di litorale che quest'anno non avranno gestori. Le spiagge saranno tutte e tre completamente libere (come, ha confessato, preferirebbe il sindaco Paolo Strescino) o forse saranno tutte chiuse. Ieri infatti hanno ufficialmente rinunciato alla concessione (ottenuta attraverso l'ultima contestata gara d'appalto oggetto d'inchiesta della procura) sia la cooperativa "La Goccia" che fa capo a don Antonello Dani,



Don Antonello Dani

parroco dei Piani, mache è presieduta da Liliana Gladuli, aggiudicataria della spiaggia di Borgo Foce; sia la coop "Le perle di Giada" di Dario Ghiglione, fratello del presidente della Ecoimperia, Davide, a suo tempo consigliere comunale di Forza Italia, che invece aveva ottenuto la gestione della spiaggia libera di Borgo Prino.

Dopo l'immediata cancellazione dell'assegnazione (dalla stessa gara) della spiaggia di Borgo Marina, finita a vantaggio del consorzio Stabilimenti Balneari di Imperia, poi però depennata per irregolarità, giunge anche la rinuncia (peraltro data per scontata visto il protrarsi dell'inchiesta) da parte delle due cooperative.

L'abbandono ha creato il vuoto completo nella gestione degli "stabilimenti" a libera balneazione di Imperia, tecnicamente definite con il sinistro acronimo Sla, cioè "Spiagge libere attrezzate". Niente chioschi, niente sdraio o lettini o ombrelloni in affitto, e forse nessun addetto della Salvamento. Il bagni-

no, salvo prestiti dai concessionari vicini, non ci sarà per tutte e tre le spiagge, visti i costi di gestione difficilmente sopportabili. I tre angoli di accesso libero al mare torneranno al Comune, concessionario "povero". Due di questi, proprio perché non sorvegliati, potrebbero essere "chiusi". «Vedremo cosa accadrà ora, un po' c'era da attendere che finisse così, un po' avremmo voluto scongiurare che finisse. E invece quel che volevamo evitare, ampliando la gara nella modifica al regolamento, si è per altri motivi verificato. Di fatto non abbiamo neppure una spiaggia da attrezzare e nemmeno una da concedere a scopi sociali» commenta amareggiato l'assessore comunale al demanio e porti, il più bersagliato in questo frangente, Rodolfo Leone.

Tanto tuono che piove, viene da commentare. Traspare dalle dichiarazioni di don Antonello: «Sono tre i motivi che ci hanno spinto a desistere. Il primo: siamo giunti al 15 giugno ed è impensabile ora intervenire per assicurare servizi sicuri a persone disabili o bisognose. Secondo: avremmo potuto correre il rischio di sanzioni, non avendo ancora potuto garantire la piena agibilità. Terzo: non sono soldi nostri, sono di una cooperativa sociale sorta due mesi fa con lo scopo di assistere persone appartenenti a fasce deboli. Il rischio di un sequestro non potevamo correrlo. Ci spiace davvero per tutti coloro che ci hanno creduto e che hanno lavorato tanto, che confidavano nei nostri servizi».

N. F.

OPERAZIONE DELLA CAPITANERIA

Reti calate sul basso fondale fermato un peschereccio

IMPERIA. Aveva calato la rete sulla foresta di Posidonia e su un fondale di soli 20 metri nei pressi di Capo Mele. Un peschereccio della flotta imperiese è stato fermato per pesca non consentita nel corso di un'operazione congiunta delle Capitanerie di Porto di Savona, Imperia e della Delegazione di spiaggia di Laigueglia. Il motopesca la notte scorsa è stato controllato dalla motovedetta della Capitaneria di Porto di Savona mentre si trovava a pochi metri dalla riva. L'imbarcazione, dotata di un natante di appoggio (punto fermo per la ricerca dei banchi di pesce),

aveva già pescato almeno 100 chilogrammi con una rete proibita, tipo "cianciole" di circa 400 metri. Il pesce è stato sequestrato e venduto in una peschiera di Imperia. Il ricavo è finito quindi sotto sequestro da parte della Capitaneria. Per il proprietario del peschereccio non è scattata denuncia penale, ma, oltre alla confisca della rete (circa 20 mila euro di valore commerciale), è stata elevata una multa da 2 mila euro. Le operazioni di controllo sul litorale proseguiranno per tutta la stagione estiva.

N. F.

AUTISTA FERITO A SAN BARTOLOMEO

Camion rimane incastrato sotto il ponte ferroviario

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Nonostante le segnalazioni del limite di altezza dei mezzi, ha tentato di superare il sottopassaggio ferroviario di via Roma. Ma il braccio dell'escavatore che trasportava sul camion ha urtato la trave del ponte facendo impennare il camion e capotuttando la cabina dell'autista contro il solettonne del ponte.

Se l'è cavata con qualche trauma e tanto spavento G.U., 23 anni, di nazionalità albanese, che ha riportato ferite al capo (nessuna grave lesione), il conducente di mezzo pe-

sante protagonista di un singolare incidente ieri nei pressi dell'incrocio del "semaforo delle quattro strade" a San Bartolomeo al Mare. Il camioncino che portava una piccola ruspa è rimasto incastrato sotto il pontino mentre le operazioni di soccorso si svolgevano. L'incidente ovviamente ha provocato lunghe code sul Aurelia e disagi in via Roma, la strada che collega lo svincolo autostradale e i paesi delle vallate con la costa.

Sul posto sono intervenuti il 118, i vigili del fuoco e i carabinieri.

N. F.

"GLOBAL GAMES" DAL 24 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE

A Imperia i giochi mondiali per disabili

Già iscritti 865 atleti per 41 nazioni: atletica al "Lagorio" e futsal (calcio) al palasport

Diego David

IMPERIA. Dopo le Paralimpiadi, di cui costituiscono le prove di qualificazione, i Global Games sono considerati la manifestazione più importante nel panorama dei giochi agonistici che vedono protagonisti portatori di disabilità.

Sarà proprio Imperia dal 24 settembre al 4 ottobre ad ospitare alcune specialità della terza edizione dei Global Games, i Mondiali per gli sportivi disabili intellettivo-relazionali, in programma in tutta la regione.

Saranno l'atletica leggera presso il campo "Lagorio" e il Futsal al Palazzetto dello Sport le discipline che si svolgeranno nel capoluogo e che raduneranno in città 480 atleti (300 per l'atletica leggera, 180 per calcio) provenienti da ben 41 nazioni.

Spiega il presidente del Comitato Organizzatore Dario Della Gatta: «I Global Games rappresentano uno degli eventi più importanti a livello mondiale. Nel marzo 2010 la candidatura italiana è stata preferita a quella presentata dall'Australia e in precedenza aveva superato anche la Turchia. Così, dopo Bolinas in Svezia e Liberec in Repubblica Ceca, sarà la Liguria a ospitare uno dei più attesi eventi mondiali paralimpici, proprio alla vigilia delle Paralimpiadi di Londra 2012 dove, a distanza di 12 anni e a seguito del



Una partita di calcio tra giocatori non vedenti

congresso internazionale 2009 di Kuala Lumpur, saranno nuovamente ammessi i disabili intellettivo-relazionali.

Il sindaco Paolo Strescino ha commentato: «Grazie ai Global Games Imperia sarà invasa da atleti, tecnici, dirigenti, famiglie e addetti ai lavori provenienti da tutto il mondo. Un indotto sportivo e turistico davvero significativo per la città ma anche per tutta la Provincia».

«La città - ha sottolineato l'as-

sessore allo sport e al turismo Luca Volpe - grazie all'apporto di enti, associazioni e società sportive che sostengono la manifestazione con grande entusiasmo e spirito di collaborazione si sta preparando al meglio a ricevere le delegazioni».

Sono 26 le specialità del ricco programma dell'atletica leggera al "Lagorio". Le prove di velocità (100, 200, 400), resistenza (800, 1500, 3000, 5000, 10000), ostacoli (100, 110, 400), i 3000 siepi, la marcia (5000 e 10000), il salto in alto, il

salto in lungo, il salto triplo, il lancio del peso, disco e giavellotto), l'epithlon e le staffette 4x100 e 4x400. Nel pomeriggio del 25 settembre ci sarà il meeting riservato a tutti i team manager delle 41 nazioni iscritte e, nei giorni successivi, proseguiranno gli appuntamenti agonistici. Per l'occasione il campo di atletica sarà dotato di nuovi ostacoli pesi, fotofinish e barra per il salto in lungo che rimarranno a disposizione dei praticanti imperiesi.

Dal 27 settembre al 3 ottobre toccherà, invece, al Futsal (calcio per non vedenti ed ipovedenti) e al Palazzetto dello Sport di Imperia finire sotto le luci dei riflettori.

Le iscrizioni scadranno il 30 giugno. A oggi sono iscritti 865 atleti (10 azzurri) che raggiungeranno la Liguria insieme a 417 accompagnatori. Saranno, dunque, rappresentati tutti i 5 Continenti come dimostrano le 41 nazioni iscritte: Australia, Austria, Azerbaijan, Belgio, Brasile, Camerun, Croazia, Ecuador, Egitto, Estonia, Far Oer, Finlandia, Francia, Grecia, Hong Kong, Iran, Italia, Giappone, Macao, Malesia, Messico, Olanda, Polonia, Portogallo, Porto Rico, Repubblica Ceca, Repubblica di Corea, Russia, Spagna, Stati Uniti, Sudafrica, Svezia, Thailandia, Tunisia, Turchia, Ucraina, Ungheria e Venezuela.

david@ilsecoloxix.it